

Bergamo, 15 aprile 05

## **Stadio nuovo, è ora di darsi una mossa in vista degli Europei 2012**

*Ricordiamoci l'intitolazione ai Bortolotti*

La candidatura italiana ad ospitare gli Europei di calcio del 2012 riapre la partita, probabilmente l'ultima, sul nuovo stadio. La lunghissima telenovela per il nuovo impianto dell'Atalanta è ormai giunta alle puntate finali: o si decide una volta per tutte cosa fare oppure il vecchio e vetusto Brumana vedrà ancora per decenni scalpitare i tifosi atalantini sulle sue gradinate. Da mesi sul tavolo c'è il progetto, unanimemente riconosciuto come spettacolare, della cittadella dello sport alla Grumellina presentato da Percassi e Cividini.

L'apertura prima dell'assessore allo sport Fabio Rustico, che aveva dichiarato pubblicamente alla stampa non solo *“di non avere preclusioni”*, ma anche che *“Bergamo ha bisogno di uno stadio nuovo invece di continuare a rattoppare quello esistente”*, poi quella a sorpresa dello stesso sindaco Bruni (*“Va bene anche in città, purchè ci siano progetti privati compatibili”*) di fatto fanno aprire nuovi scenari fino a ieri ormai chiusi.

A questo punto, però, bisogna prendere una decisione definitiva se non si vuole perdere il treno degli Europei 2012 che potrebbero offrire a Bergamo un'opportunità turistica a livello mondiale, oltre che un impianto finalmente dignitoso per la Dea. Qui, però, arrivano i primi (si fa per dire) grossi nodi al pettine del centrosinistra: se da un lato Rustico e forse parte della Margherita e della Lista Bruni sembrano possibilisti, sul piede di guerra sono sicuramente Verdi, Rifondazione e la maggioranza Ds. E così si è alla solita ambiguità, come per la tangenziale est, che sta riportato Bergamo nel più completo immobilismo.

Un immobilismo, per lo stadio, a cui però bisognerà mettere fine, visto che il vecchio Comunale, è bene ricordarlo, è un impianto non a norma e soggetto da alcuni anni a forzate deroghe. Se non si vuole che l'Atalanta si trasferisca a giocare a Monza, o peggio nel futuro nuovo stadio di Brescia, come aveva già ribadito nella sua rubrica l'ex assessore Luigi Nappo, è bene pensare almeno ristrutturazione dell'impianto attuale, in particolare delle curve.

Ma siamo sicuri che per il Comune sarebbe proprio un affare? Dieci anni fa l'allora giunta Vicentini aveva previsto 15 miliardi di lire per rifare le due curve, lasciandole comunque scoperte; ora è ipotizzabile una spesa di almeno 10 milioni di euro, in questo caso interamente a carico di Palazzo Frizzoni, contro, invece, un nuovo splendido impianto all'interno di una bellissima cittadella dello sport con annesso parco urbano di 200 mila metriquadrati con tanto di laghetto, il tutto praticamente senza tirar fuori un euro dalle casse comunali. Senza dimenticare la possibilità di realizzare anche il palazzetto dello sport, altro impianto ora inadeguato, ma soprattutto inagibile, che eviterebbe così un altro pericoloso e forzato trasloco: quello della plurititolata FoppaPedretti verso il PalaBlu di Treviglio.

Certo, resta la questione degli spazi commerciali da autorizzare alla cordata Percassi-Cividini, ma non voler nemmeno valutare la questione (come vuole fare buona parte del centrosinistra) è veramente da ottusi.

Ora arriviamo al dunque: con la richiesta di un consiglio comunale straordinario presentata dalle opposizioni a Palazzo Frizzoni il nodo dovrà per forza essere sciolto sperando di non rivedere, come ho già detto, il vergognoso teatrino della tangenziale est (*“non si fa, sì, si fa ma non così, ok va bene”*, per poi arrivare a un altro *“no, non si fa più”*).

Nel frattempo sarebbe davvero utile almeno cambiare nome allo stadio Comunale approvando l'ordine del giorno che giace in consiglio comunale e con il quale si chiede di ribattezzare l'impianto di viale Giulio Cesare dall'impronunciabile *“Stadio Atleti azzurri d'Italia”* al più familiare e atalantino *“Stadio Achille e Cesare Bortolotti”*. Il tutto possibilmente prima del 6 giugno, quando ricorrerà il quindicesimo anniversario della scomparsa dell'ex presidente Cesare.

**[www.danielebelotti.net](http://www.danielebelotti.net)**